



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 77 del 22/07/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, MEDIANTE SCRITTURA PRIVATA, TRA PROVINCIA DI MODENA E AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA MO3 PER IL COORDINAMENTO DEL PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITA' DI VIGILANZA VENATORIA.

La L.R. n. 8/1994 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria”, come successivamente modificata, prevede, da un lato, che la Regione, con apposita direttiva, individui modalità omogenee per l’impiego delle guardie volontarie, per uniformare l’espletamento dei relativi compiti e, dall’altro, che le Province sulla base delle indicazioni contenute nella predetta direttiva regionale “adottino un regolamento per la disciplina del coordinamento delle guardie volontarie che svolgano attività di vigilanza ittico venatoria, contenente anche i criteri e le modalità di partecipazione all’attività di vigilanza”.

La Regione Emilia Romagna ritenendo necessario definire modalità omogenee per l’impiego delle guardie volontarie ha approvato con delibera di Giunta n. 980 del 2008 la “Direttiva alle Amministrazioni Provinciali per la disciplina del coordinamento delle guardie volontarie che svolgono attività di vigilanza faunistico-venatoria in attuazione degli artt. 58 e 59 della L.R. n. 8/94 come modificati dalla L.R. 16/07” a norma del quale le Province sono tenute ad adottare il regolamento, o ad adeguare quello già vigente, previo parere di conformità della Regione.

In applicazione della predetta Direttiva, in data 15/12/2010, la Provincia di Modena con deliberazione del Consiglio n. 418, successivamente modificata con deliberazione n 307 del 30/11/2011, ha approvato il nuovo “Regolamento per la disciplina del coordinamento della vigilanza volontaria faunistico-venatoria”, che affida al Corpo di Polizia Provinciale il coordinamento di tutta l’attività di vigilanza volontaria faunistico-venatoria espletata sull’intero territorio provinciale, ricomprendendo in questo termine non solo l’attività delle guardie volontarie ma anche quelle di associazioni, raggruppamenti ed ambiti territoriali di caccia che svolgono tale tipo di vigilanza.

L’art. 59, commi 1 e 2, della L.R. n. 8/94, come successivamente integrata, prevedono espressamente che “Le Province...e i Consigli Direttivi degli ambiti territoriali per la caccia programmata predispongono appropriate forme di vigilanza per assicurare comportamenti dei cacciatori rispettosi dei beni e delle attività esercitate sui terreni agricoli” e che “La Provincia... coordina l’attività di vigilanza faunistico-venatoria e ittica svolta dal personale degli ATC e dei parchi in collaborazione con i rispettivi enti di gestione, delle organizzazioni professionali agricole,

delle associazioni venatorie, piscatorie e naturalistiche, dei raggruppamenti delle guardie ecologiche volontarie, delle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie nonché delle aziende forestali al fine di ottenere il più razionale ed economico impiego degli addetti”.

La Direttiva della Regione Emilia Romagna n. 980/2008 stabilisce, all’art. 9, che “Ogni guardia volontaria venatoria, a qualsiasi Associazione e/o Raggruppamento appartenga, è tenuto all’osservanza di quanto disposto dalle normative statali e regionali e dal Regolamento adottato dalla Provincia. A tale obbligo sono pertanto soggette le guardie volontarie venatorie appartenenti agli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e le guardie volontarie che, in base a quanto previsto dal comma 9 della L. 157/92, non hanno conseguito l’attestato di idoneità previsto dalla direttiva regionale in quanto già in possesso della qualifica di guardia giurata venatoria, a norma del T.U.L.P.S., alla data di entrata in vigore della legge statale. A tale obbligo è altresì soggetto il personale degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) che, ai sensi dell’art. 59, comma 2, della L.R. 8/94, svolge attività di vigilanza venatoria”.

L’Ambito Territoriale di Caccia MO3, in persona del Presidente sig.ra Maria Flavia Landi, ha dichiarato, con lettera prot. n. 21553 del 20/07/2020, di voler aderire al coordinamento provinciale della vigilanza faunistico-venatoria e che a tal fine è disponibile alla sottoscrizione di apposita convenzione mediante scrittura privata, il cui contenuto sia conforme e riassuntivo di tutte le vigenti prescrizioni legislative, normative e regolamentari.

La Provincia di Modena esercita l’attività di coordinamento dell’attività di vigilanza venatoria tramite il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34 e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell’Area Amministrativa, dott. Raffaele Guizzardi.

Le informazioni che la Provincia di Modena deve rendere ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, come successivamente modificato dal DGR n. 679/2016, sono contenute nel “Documento Privacy”, di cui l’interessato potrà prendere visione presso la Segreteria Generale della Provincia di Modena e nel sito internet dell’Ente www.provincia.modena.it).

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Gambarini Patrizia Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di valutare positivamente la richiesta del Presidente dell’Ambito Territoriale di Caccia MO3, Maria Flavia Landi, di aderire al coordinamento provinciale della vigilanza faunistico venatoria;
- 2) di approvare lo schema di “Convenzione, mediante scrittura privata, tra Provincia di Modena ed Ambito Territoriale di Caccia MO3 per il coordinamento del personale che svolge attività di vigilanza venatoria”, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;
- 3) di autorizzare il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, d.ssa Gambarini Patrizia, a sottoscrivere la convenzione di cui trattasi.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)